

Gazzetta del Sud 14 Agosto 2011

Camorra, arrestato Iannone boss del clan Pozzuoli.

Con cura li aveva ritagliati, evidenziandone i titoli con un pennarello. Proprio come se fosse un ufficio stampa. Ma di se stesso. Una vera e propria rassegna di giornali, con titoli, pezzi e foto è stata trovata dai carabinieri di Quarto, nel Napoletano, che hanno fatto irruzione in una villa catturando il latitante, Alessandro Iannone.

Lui, 34 anni, già noto alle forze dell'ordine per associazione camorristica, dopo essere sfuggito la notte del 24 giugno dell'anno scorso a una mega blitz, l'operazione "Penelope", che aveva portato all'arresto di ben 84 persone, con la cattura di diversi esponenti di spicco della cosca, era diventato il reggente del clan Longobardi-Beneduce operante a Pozzuoli e negli altri centri della zona flegrea. Iannone non era armato ed evidente mente non si aspettava di essere scoperto dai carabinieri. Stava dormendo da solo in una villetta di via Cupa Lava. Ha cercato però di evitare un'altra volta l'arresto tentando la fuga in un cunicolo che lo avrebbe portato sul retro della casa. Lo stabile era stato però in precedenza già circondato dai carabinieri del Nucleo investigativo di Napoli che hanno operato con i colleghi della locale tenenza e quindi ogni tentativo di scappare era impossibile. A nulla, peraltro, è servito a Iannone il fatto di aver fatto installare nello stabile a tre piani, con giardino, un sofisticato sistema di videosorveglianza a protezione di intrusi.

Amalia Sposito

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS